

Maneggio Coperto: le 10 cose da sapere

1. I vantaggi di un maneggio coperto
2. Tante forme e dimensioni, quale scegliere?
3. Che materiale è meglio scegliere?
4. Sono richieste le fondazioni?
5. Che tipo di permessi devo richiedere per costruire?
6. Struttura temporanea o permanente?
7. Quanto tempo è necessario per ricevere il mio maneggio?
8. Normative e carichi neve e vento, quali rischi corro?
9. Maneggio aperto o maneggio lateralmente chiuso?
10. Quali garanzie chiedere?

1. I vantaggi di un maneggio coperto

I vantaggi nell'aver un maneggio coperto presso la propria struttura equestre sono



innumerevoli, dal poter **lavorare a cavallo 365 giorni all'anno** sempre nelle migliori condizioni possibili, al fornire un servizio superiore ai cavalieri che ne usufruiranno. Tanti sono i particolari e le peculiarità necessarie per trasformare un maneggio coperto in **un'esperienza unica**, per tale ragione ogni centro equestre o privato che vuole installare una copertura per maneggio, deve poter partecipare con il costruttore alla definizione di tutti i particolari costruttivi e delle finiture di interesse.

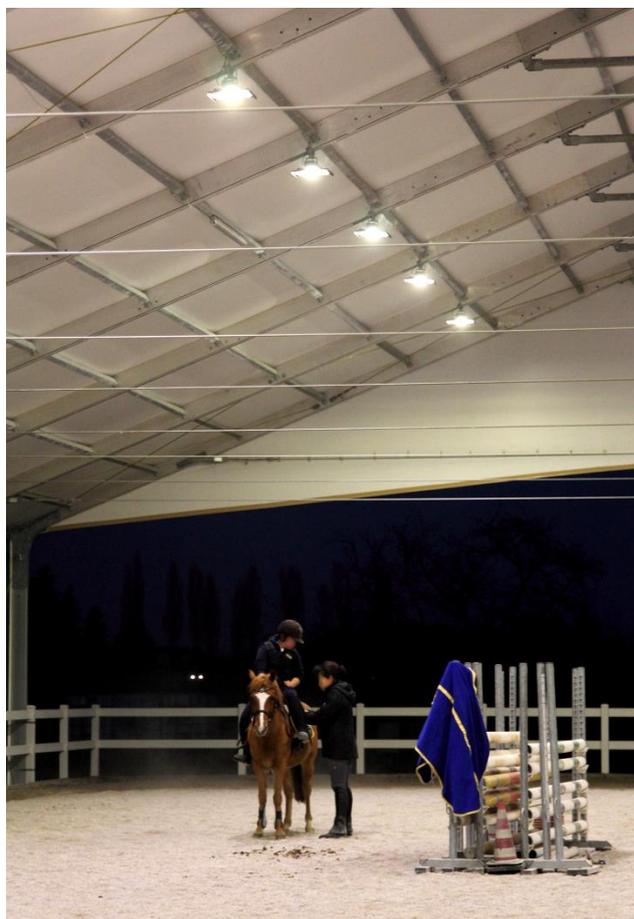
2. Tante forme e dimensioni, quale scegliere?

Le dimensioni di un maneggio coperto dipendono dal tipo di campo disponibile e dalle attività equestri praticate. Soluzioni frequentemente scelte spaziano dalla copertura di una porzione di campo fino alla realizzazione di un maneggio che lo possa contenere per intero. Le dimensioni più comuni dei maneggi coperti sono 20x40, 25x50, 30x60 metri ma anche strutture più grandi come 40x60 o 50x100 metri.

3. Che materiale è meglio scegliere?

Esistono sostanzialmente tre principali tipologie di materiali comunemente utilizzati: Il legno, l'acciaio e l'alluminio. I maneggi in legno risultano essere decisamente le costruzioni più classiche ma anche quelle che necessitano della più attenta e costante manutenzione.

Le coperture realizzate in acciaio e telo sono le più pesanti e vengono comunemente realizzate con travi reticolari o con grossi tubolari in ferro per garantire sufficienti tenute ai carichi. Sono di norma le strutture più economiche ma, data la pesantezza intrinseca dell'acciaio, tali maneggi richiedono **opere di fondazioni** e scavi che potrebbero gravare sul budget finale. I maneggi in acciaio necessitano di manutenzione nel tempo poiché, anche se sottoposti a processo di zincatura, accade e non di rado che le intemperie e gli agenti esterni provochino un **invecchiamento precoce della struttura metallica**. Inoltre nel corso degli anni, alcuni componenti costruttivi potrebbero arrugginirsi. Altro aspetto importante da valutare per un maneggio in acciaio è il tipo di ancoraggio del telo, in quanto questo normalmente viene ancorato alla struttura metallica con lacci o peggio ancora mediante l'applicazione di piccoli profili in alluminio fissati alla travatura con viteria. **Quest'ultimo caso spesso è anche quello più pericoloso** in quanto tutti gli sforzi meccanici provocati dal telo negli anni, vengono riversati sulle viti e non sulla struttura portante: le guide telo per funzionare ed essere sicure devono sempre essere integrate nelle travi, cosa possibile solo con strutture completamente in alluminio.



Le coperture realizzate in lega di alluminio e telo devono rispettare i più alti canoni di qualità nell'estrusione e nella tempra del materiale. Se correttamente dimensionati e realizzati, questi maneggi risultano leggeri, performanti ed particolarmente adatti per essere sottoposti a carichi esterni come neve e vento. **L'alluminio rispetto all'acciaio e al legno non necessita di particolare manutenzione** nel tempo in quanto tale materiale reagisce attraverso un processo di ossidazione naturale che lo protegge dagli agenti aggressivi e persino da nebbia salina. I maneggi con struttura portante in lega di alluminio, anche se in genere più costosi della controparte in acciaio, offrono sicuramente il **migliore rapporto qualità prezzo** e possono essere modificati in dimensione (in quanto modulari), smontati e rimontati in diversi luoghi in tempi brevi e senza necessità di pezzi di ricambio. La tecnologia costruttiva alla base è di derivazione aeronautica e, non è un caso, che negli ultimi anni le **leghe di alluminio** stanno trovando sempre più spazio nel settore delle costruzioni.

Altro aspetto importante da valutare è il del **valore nel tempo**: una qualsiasi struttura in alluminio mantiene un altissimo valore commerciale negli anni.

4. Sono richieste le fondazioni?

Sappiamo che le opere di fondazione possono risultare una spina nel fianco per chiunque voglia procedere all'installazione di un maneggio coperto. Purtroppo queste opere risultano spesso necessarie per assicurare un solido ancoraggio a terra della struttura.

L'unica eccezione riguarda i maneggi coperti in lega di alluminio, la **leggerezza del materiale** garantisce un peso minore alla struttura finita. Questa caratteristica permette l'installazione di una struttura attraverso un **ancoraggio a micropali** che, entrando in profondità nel terreno, fissano e stabilizzano il maneggio con estrema solidità nel tempo.

5. Che tipo di permessi devo richiedere per costruire?

Qualsiasi opera in Italia deve sottostare al D.P.R. 380/2001. L'interlocutore principale per tutte le pratiche necessarie alla costruzione è sicuramente il proprio **Comune** di appartenenza, che potrà indirizzarvi verso i vari **uffici competenti** come genio civile, ufficio regionale, soprintendenza, autorità preposte alla conservazione paesaggistica e altri enti che potrebbero essere richiesti.

6. Struttura temporanea o permanente?

Anche se i normali maneggi coperti costruiti con telaio metallico sono teoricamente amovibili e quindi spostabili in diversi siti di installazione, in Italia tutte le strutture di copertura devono essere considerate come permanenti, soprattutto per quanto riguarda i carichi garantiti. Di fatto **la norma Italiana vieta l'utilizzo di strutture adibite a maneggio coperto configurate come strutture temporanee.**

7. Quanto tempo è necessario per ricevere il mio maneggio?

Anche in questo caso le tempistiche di realizzazione e di installazione dipendono dai materiali utilizzati. In caso di fondazioni e di opere civili accessorie i tempi sono subordinati alla realizzazione delle stesse. In caso di un maneggio coperto in lega di alluminio senza fondazioni è possibile iniziare a sfruttare il proprio coperto anche dopo solo **30 giorni dall'acquisto.**

8. Normative e carichi neve e vento, quali rischi corro?

Uno degli aspetti più importanti e spesso più difficili da valutare durante l'acquisto di un maneggio coperto è quello relativo agli obblighi di legge da ottemperare per garantirsi una struttura funzionale, sicura e a norma di legge, in grado quindi di resistere ai carichi neve, vento, sisma e a tutte le sollecitazioni che il vostro maneggio coperto dovrà affrontare nel corso del tempo.

Esattamente come quando ci si appresta a costruire la propria casa, vi fidereste a sottodimensionare volutamente le fondazioni e/o dimezzare lo spessore dei muri perimetrali



perdendo ogni garanzia per l'effettiva tenuta dell'edificio? Qualsiasi mancanza o divergenza dalla legge italiana comporta che la **responsabilità civile e penale** del fatto ricada direttamente sul committente finale, il quale dovrà rispondere in sede di giudizio oltre a vedersi mettere sotto sequestro la propria area di lavoro. **Per tale ragione è sempre necessario rivolgersi a professionisti e confrontare le varie proposte tecniche in modo critico e approfondito.**

Tutte le strutture installate sul territorio italiano devono rispettare le Norme Tecniche per le Costruzioni (NTC08) recepite con apposito **D.M. 14/01/08**. Tali strutture devono garantire opportuni carichi neve, vento e sisma secondo la zona di installazione. E' importante verificare che la **relazione di calcolo** fornita dalla ditta installatrice e firmata da un professionista abilitato, sia adeguata a tali norme e che questa venga **presentata al cliente prima della firma di un qualsiasi contratto di vendita.**

Purtroppo il rispetto delle normative tecniche per le costruzioni comportano la realizzazione di strutture più performanti e quindi più costose. **Non sempre la lealtà di molte ditte installatrici viene dimostrata in sede tecnica** e sempre più spesso vengono offerte a **prezzi inferiori strutture con parametri tecnici errati** poiché opportunamente e volutamente falsati.

Un esempio su tutti è quello di vedersi diminuire i carichi di riferimento presi in considerazione o la modifica del parametro "Tr" (Tempo di Ritorno) all'interno della relazione di calcolo; tale parametro per le azioni vento-neve, per legge, deve essere ≥ 50 anni. Sempre a titolo di esempio, diminuire questo parametro portandolo da 50 a 10 anni (**vietato**) comporterebbe una diminuzione di costo dal 30 al 50% sulla struttura finita, senza apparentemente modificare il carico al metro quadrato nominale. Sempre per i carichi neve-vento, è fondamentale che non venga mai nominata la normativa UNI 13782, norma europea adatta per strutture temporanee (tendoni da circo e fiere itineranti) ma in netto contrasto con la **legge cogente in Italia per strutture tipo maneggio**. Altri espedienti assolutamente da evitare, ma che purtroppo vengono spesso proposti dai costruttori per tagliare i costi di produzione, sono quelli di dotare i maneggi di riscaldatori per sciogliere la neve sul tetto o chiedere al cliente di rimuovere manualmente la neve in caso di nevicata. Tali pratiche, oltre ad essere **impossibili da praticare in sicurezza** (in caso di blackout elettrico o di una non continua supervisione dell'impianto), risultano essere **pericolose e non efficaci**. Inoltre il cliente, in caso di incidente, vedrebbe addossarsi completamente l'intera **responsabilità civile e penale** senza potersi appellare a nessun tipo di assicurazione privata o societaria.

Bisogna ricordare che qualsiasi maneggio coperto, così come un'abitazione, deve essere in grado di reggersi autonomamente!

La redazione di ManeggioCoperto.it si mette a disposizione, a titolo gratuito e senza impegno, per confrontare diverse proposte tecniche evitando spiacevoli sorprese. Contattaci all'indirizzo redazione@maneggiocoperto.it.

9. Maneggio aperto o maneggio lateralmente chiuso?

E' una domanda di difficile risposta in quanto dipende dalle abitudini di chi svolge attività equestre e dalle temperature esterne del luogo di installazione. **E' nostro parere che la miglior esperienza di utilizzo è sicuramente quella con un maneggio lateralmente aperto**, in quanto una completa chiusura del maneggio aumenterebbe l'umidità e la condensa all'interno della struttura. Una struttura lateralmente aperta deve essere progettata con materiali più resistenti per resistere alle maggiori sollecitazioni indotte dal vento e dal relativo "effetto vela". In caso di presenza di vento forte, volendo comunque mantenere i benefici di un maneggio lateralmente aperto, si consiglia di installare opportune reti laterali frangivento. E' importante ricordare che un maneggio coperto progettato per essere completamente chiuso potrebbe non sopportare un carico vento in presenza di uno o più teli laterali aperti. E' necessario prevedere fin dalla prima fase di acquisto la configurazione più adatta alle vostre necessità.

10. Quali garanzie chiedere?

Come per tutti i prodotti acquistati sul territorio nazionale deve essere fornita una garanzia secondo **termini di legge**. Oltre ai termini base è importante chiedere informazioni relative alla tipologia di telo utilizzato e per eventuali costi derivanti da opere di manutenzione straordinarie (come la riparazione o sostituzione del telo stesso o di un componente strutturale). In caso di presenza di saldature sugli elementi portanti in acciaio, assicurarsi che tutte le lavorazioni siano state eseguite nel miglior modo possibile. Oltre alla **garanzia e all'affidabilità dei materiali stessi** è importante che, in caso di saldature sul telaio portante, queste siano ulteriormente garantite in quanto rappresentano l'elemento strutturalmente più critico per la durata nel tempo e la **qualità di un maneggio coperto**.

Se hai intenzione di valutare l'acquisto di un nuovo maneggio coperto per la tua struttura non esitare a scrivere a redazione@maneggiocoperto.it. Veri esperti appassionati del settore ti accompagneranno nel mondo delle coperture per il settore equestre anche grazie ad una valutazione gratuita e senza impegno!

Lo Staff di
ManeggioCoperto.it